

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020-2022**

COMUNE DI RETORBIDO

SOMMARIO

PARTE PRIMA	3
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	3
1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	4
1.....	4
A.S.M. VOGHERA S.P.A.....	4
S.P.A.....	4
0,0053%.....	4
52.876.600.....	4
3 – Sostenibilità economico finanziaria	8
4 – Gestione delle risorse umane	9
5 – Vincoli di finanza pubblica	10
PARTE SECONDA	12
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	12
A) ENTRATE	13
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	13
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA.....	15
Totale ricavi	15
COSTI.....	15
B) CAPITOLO.....	15
C) DENOMINAZIONE	15
D) IMPORTO	15
Totale costi	15
SERVIZIO ASILO NIDO	15
Totale ricavi	15
E) CAPITOLO.....	15
F) DENOMINAZIONE	15
G) IMPORTO	15
Totale costi	15
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	16
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.....	17
H) SPESE.....	18
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	18
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	19
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	19
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	20
I) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	20
J) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	21

K) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	32
L) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	32
M) PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2020-2022	36
N) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.....	37
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA. LIMITI ALLA SPESA PUBBLICA	37
O) CONSIDERAZIONI FINALI	39

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTA	COMUNE DI RETORBIDO
2	MENSA SCOLASTICA	APPALTO	A.S.M. VOGHERA S.P.A.
3	ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI	APPALTO	COOPERATIVA SOCIALE ALDIA ONLUS E COOPERATIVA SOCIALE CODAMS DUE
4	GESTIONE CIMITERI COMUNALI	DIRETTA	COMUNE DI RETORBIDO
5	ILLUMINAZIONE VOTIVA	CONCESSIONE EX ART. 30 D. LGS. 163/2006 E S.M.I.	SIECIM SRL
6	RACCOLTA E SMALTIMENTO RSU	IN HOUSE	A.S.M. VOGHERA S.P.A.
7	SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI	CONCESSIONE	I.C.A. S.R.L.

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2018	Programmazione pluriennale		
		2020	2021	2022
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 2	2	2	2
Concessioni				
Altro (FONDAZIONE OLTREPO' PAVESE)	n. 1	1	1	1

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2018	Note
1	A.S.M. VOGHERA S.P.A.	S.P.A.	0,0053%	52.876.600	

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione

e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2016	Risultati di bilancio 2017	Risultati di bilancio 2018
1	www.asmvoghera.it	0,0053	servizi raccolta, trasporto e smaltimento rsu e servizi di igiene ambientale	+ 1.153.985 euro	+ 2.069.223 euro	+ 1.838.405 euro
2	www.paviaacque.it/	0,001	gestione coordinata ed unitaria in house providing del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Pavia.	+4.054.336 euro	+1.043.877 euro	N.D.
3	www.galoltreposrl.it	0,644%	Attuazione del Piano Di Sviluppo Locale (PSL) dell'Oltrepò Pavese denominato "S.T.A.R. OLTREPO' Sviluppo, Territorio, Ambiente, Ruralità", nell'ambito del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 MISURA 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader".	- 1.113 euro	- 3.678 euro	- 2.345 euro

Con Decreto Sindacale n. 2/2015 del 28.03.2015 il Sindaco ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

Con Decreto Sindacale n. 3/2016 del 30.03.2016 il Sindaco ha proceduto all'approvazione della relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie, trasmesso alla competente sezione della Corte dei Conti e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Con Deliberazione del C.C. n. 21 in data 30.09.2017 il Consiglio comunale ha proceduto all'approvazione della ricognizione di tutte le società partecipate possedute direttamente o indirettamente dal Comune alla data del 23.09.2016, trasmessa alla competente sezione della Corte dei Conti e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Con riferimento alla partecipazione del Comune di Retorbido in ASM Voghera S.p.A. la società attualmente è affidataria dei servizi raccolta, trasporto e smaltimento rsu e dei servizi di igiene ambientale ed opera per conto di Pavia Acqua s.c.a.r.l. per la gestione del servizio idrico integrato. Tenuto conto dell'oggetto sociale dell'attività, della gestione dei servizi in essere per conto del Comune e dei criteri generali di cui al comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014 ai fini della razionalizzazione è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

La partecipazione del Comune di Retorbido in Pavia Acque Scarl è indiretta attraverso la Società ASM Voghera S.p.a. autorizzata all'uopo ai sensi della deliberazione C.C. n. 8 in data 30.06.2008.

Trattandosi di società a cui la Provincia di Pavia ha affidato la gestione del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale e tenuto conto dei criteri generali di cui al comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014 ai fini della razionalizzazione è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione.

Con deliberazione C.C. n. 22 in data 30.09.2017 il Comune scrivente ha aderito alla Società a responsabilità limitata denominata "Gal Oltrepo' Pavese" con una quota di partecipazione dello 0,644% (zerovirgolaseicentoquarantaquattroper cento) pari a € 322,00 (trecentoventidue/00).

Con deliberazione di G.C. n. 62 in data 16.12.2017 è stato definito il perimetro per il consolidamento dei conti, degli enti, aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica, come definito dal DPCM 28/12/2011 e successive modificazioni e dal principio applicato del bilancio consolidato, allegato n.4 al DPCM e sono state approvate le direttive alle società compresi nell'elenco degli enti componenti il Gruppo amministrazione Pubblica del Comune di Retorbido.

Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente con deliberazione C.C. n.34 in data 19.12.2019, ha provveduto, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

In particolare è stato stabilito di mantenere le partecipazioni nelle seguenti società:

- ASM Voghera S.p.A.
- ASM Vendita e Servizi S.r.l.
- ASMT Tortona S.p.A.
- SAPO S.p.A.
- Voghera Energia S.p.A.
- Pavia Acque S.c.ar.l.
- GAL Oltrepo Pavese S.r.l.
- Broni Stradella Pubblica S.r.l.
- Banca Centropadana Credito Cooperativo S.c.ar.l.
- Gestione Ambiente S.p.A.
- Gestione Acqua S.p.A.
- Iren Laboratori S.p.A.
- GAL Oltrepo Pavese S.r.l. sarà oggetto di misure di razionalizzazione relative al funzionamento ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Bilancio Consolidato

Questo ente essendo inferiore ai 5.000 abitanti non è obbligato alla redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 1 comma 831 della L. 145/2018;

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate ed in particolare di ASM Voghera S.p.A., come sopraindicato e ribadito con deliberazione C.C. n. 34 in data 19.12.2019.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 €. 151.740,39

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018	€	151.740,39
Fondo cassa al 31/12/2017	€	205.503,79
Fondo cassa al 31/12/2016	€	285.210,27

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente		
<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2018	n.	€.
2017	n.	€.
2016	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2018	39.821,91	1.017.298,05	3,91
2017	49.480,08	998.036,00	4,96
2016	49.340,88	997.384,21	4,95

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2018	
2017	
2016	

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/20189

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D5	1	1	In convenzione 18h
Cat. D1	1	1	Part-time
Cat. C6	1	1	
Cat. C5	1	1	
Cat. B3	1	1	
Cat.A			
TOTALE			

Numero dipendenti in servizio al 31/12/20189

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2018	0	212.973,67	23,28
2017	0	202.835,81	22,63
2016	0	210.838,35	25,59
2015	0	225.364,59	27,28
2014	0	212.481,43	25,34

5 – Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2020 il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica. L'articolo 1, comma 541, della legge n. 160 del 2019, estende l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche alle regioni a statuto ordinario a decorrere dall'anno 2020. In particolare con l'articolo 1, commi 820 e seguenti, della richiamata legge n.145 del 2018, prevede che "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" 2. Detti enti, come anzidetto, ai sensi del comma 821 del medesimo articolo 1, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, si ricorda quanto prescritto dal sesto comma dell'articolo 119 della Costituzione, in base al quale gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, l'ultimo periodo di tale disposizione ha trovato attuazione con l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, che prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale (comma 3) o sulla base dei patti di solidarietà nazionale (comma 4) - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione (comma 3) o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale (comma 4). La stessa Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con la citata delibera n. 20 del 2019, ha precisato che "gli ultimi tre commi dell'art. 10 della citata legge n. 243 prevedono che le

operazioni di indebitamento (necessariamente finalizzate a investimenti, ex art. 119, sesto comma, Cost.), nonché quelle di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, siano effettuate sulla base di apposite intese, concluse in ambito regionale, che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all'art. 9, comma 1) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima. Le operazioni non soddisfatte dalle intese regionali possono essere effettuate sulla base dei patti di solidarietà nazionali.”.

Con Circolare 5 MEF - RGS - Prot. 36737 del 09/03/2020 sono state forniti chiarimenti in merito. Le previsioni del bilancio finanziario 2020-2022 assicurano il rispetto degli equilibri di bilancio.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Considerato lo scenario della finanza locale, la definizione della politica tributaria e tariffaria del bilancio 2020/2022 deve necessariamente essere subordinata alla verifica dell'impatto sulla finanza locale delle scelte normative a livello statale. Le tariffe rimangono in linea di massima confermate nella misura già prevista per l'anno 2019, fatto salva la necessità di adeguamenti necessari ad assicurare gli equilibri di bilancio.

Sarà dato impulso all'azione di controllo dell'evasione dei tributi e del recupero delle basi imponibili.

FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI

IL Fondo previsto all'articolo 106 del DL 34/2020 è diretto a sostegno delle perdite di gettito registrate da comuni, province e città metropolitane nell'anno del Coronavirus. In attesa del riparto definitivo l'fel fornisce un criterio approssimativo e prudenziale per la sua determinazione: si può rapportare l'importo ricevuto come acconto (pari al 30% dell'intero fondo, per 900 milioni) al totale del fondo (3 miliardi) e ridurre poi prudenzialmente il risultato ottenuto del 10/15%. La stima del gettito è pari ad euro 54.000,00.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

La Legge di bilancio 2020 (legge 30 dicembre 2019, n.160) ha attuato l'unificazione IMU – Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU (commi 738-783) definendo un nuovo assetto del tributo immobiliare, sia pure con forti tratti di continuità con la disciplina previgente. Tale semplificazione deve tener conto degli effetti derivanti dall'emergenza Covid-19 e delle agevolazioni introdotte per alcune categorie produttive. In relazione alle aliquote approvate per IMU e TASI nel 2019 risulta previsto il seguente regime tributario:

Aliquota/Detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	5 (cinque) per mille
Aliquota ordinaria	10 (dieci) per mille
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	10 (dieci) per mille, di cui 7,6 (sette virgola sei) per mille riservato esclusivamente allo Stato
Terreni agricoli	esenti
Aree fabbricabili	10 (dieci) per mille

Fabbricati rurali strumentali	1 (uno) per mille
Beni merce	1 (uno) per mille
Detrazione per abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00

Il gettito previsto è pari ad euro 342.846,00 e tiene conto dei probabili effetti derivanti dall'emergenza Covid-19

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con deliberazione C.C. n. 12 in data 11.07.2015 è stato modificato il regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef con la previsione della seguente disciplina impositiva:

- un'aliquota unica in misura pari allo 0,70%;
- una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito fino a € 10.000,00.

L'introito stimato per il 2020 sulla base del gettito attribuito per gli anni precedenti, sulla scorta dei dati presenti sul sito del Ministero dell'Interno, portale del federalismo fiscale sulla base dei redditi anno 2017 e dei probabili effetti derivanti dall'emergenza Covid-19, è pari ad Euro **113.068,79**. Lo stesso sarà oggetto di monitoraggio in relazione agli effetti dell'emergenza Covid-19. Per il successivo biennio tendenzialmente si prevede di confermare la disciplina deliberata.

TARI

L'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

- 1) predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- 2) approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- 3) verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

Con delibera n. 303/2019/R/RIF, l'ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con una metodologia che contiene ancora numerosi aspetti che non sono stati chiariti dalla stessa ARERA, anche a seguito della pubblicazione, in data 31 ottobre 2019, della delibera n. 443/2019/R/RIF, di Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 - 2021;

L'art. 107, comma 5 del D.L. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. 24.04.2020 n. 27 prevede che "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021".

Il Comune intende avvalersi di tale facoltà introducendo agevolazioni per le categorie produttive colpite dall'emergenza Covid-19 a carico del bilancio comunale. L'importo stimato dell'entrata per il 2020 è pari ad Euro 190.000,00.

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP

Per la TOSAP si registra una riduzione di entrata legata all'emergenza Covid-19 sia in virtù dell'esenzione introdotta dall'art. 181 del D.L. 34/2000 che per le agevolazioni programmate dall'Ente.

Le tariffe dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del Diritto delle pubbliche affissioni (D. Lgs. 507/93 e s.m.i.) rimangono invariate ai sensi della deliberazione G.C. n. 2 del 19.01.2008. In bilancio risulta prevista l'entrata

derivante dal canone per l'accertamento e riscossione affidato in concessione sino al 31.12.2022 alla ditta ICA s.r.l. verso il corrispettivo annuo di € 1.900,00

Servizi pubblici

I servizi pubblici a domanda individuale esistenti nel Comune le cui entrate e le cui spese sono previste nel Bilancio di Previsione 2020 sono i seguenti:

- servizio di mensa scolastica
- servizio asilo nido;

Si riporta il prospetto approvato con la deliberazione G.C. n. 32 del 17.06.2020 "SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - PROVVEDIMENTI DI COPERTURA FINANZIARIA PER L'ANNO 2020.":

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

RICAVI		
TITOLO/TIPOLOGIA/CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
3010.1	Proventi servizio mensa scolastica	€ 22.000,00
Totale ricavi		€ 22.000,00
Differenza passiva		€ 2.000,00
% di copertura dei costi 91,66%		€ 2.000,00
Totale a pareggio		€ 24.000,00
gestito in appalto		
COSTI		
B) CAPITOLO	C) DENOMINAZIONE	D) IMPORTO
10450301	Spese servizio mensa scolastica	€ 24.000,00
Totale costi		€ 24.000,00

SERVIZIO ASILO NIDO

RICAVI		
TITOLO/TIPOLOGIA/CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
2192.1	Trasferimenti reg.li nidi gratis	€ 20.000,00
Totale ricavi		€ 20.000,00
% di copertura dei costi 58,82		€ 12.000,00
Differenza passiva		€ 12.000,00
Totale a pareggio		€ 34.000,00
gestito in concessione		
COSTI		
E) CAPITOLO	F) DENOMINAZIONE	G) IMPORTO
11010301	Contributo famiglie per rette asilo nido	€ 34.000,00
Totale costi		€ 32.897,48

Totale tasso di copertura dei servizi pari al 72,41%

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà privilegiare il ricorso a Contributi agli investimenti erogati dallo Stato e dalla Regione.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente

Accensione Prestiti	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	99.083,00	0,00	99.083,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	99.083,00	0,00	99.083,00	0,00

H) SPESE

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Si rinvia a tal fine alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022 approvata con deliberazione G.C. n. 28 in data 17.06.2020.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale acquisti di beni e servizi, nel biennio 2020/2021, è parte integrante del DUP ed allegato al presente documento.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	85.382,30
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	219.300,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00

Principali investimenti programmati per il triennio 2020-2022

Opera Pubblica	2020	2021	2022
Messa in sicurezza edifici e territorio	150.000,00		
Messa in sicurezza edifici e territorio		50.000,00	50.000,00
Manutenzione straordinaria edificio Via Coriassa		540.000,00	
Opere di adeguamento sismico edificio scolastico		495.514,00	
Totale			

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, nonché il programma biennale forniture e servizi, ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, secondo il principio contabile allegato 4/2 punto 8.4 sono parte integrante del DUP ed allegati al presente documento.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Si da atto che non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento superiori a 100.000 Euro.

I) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a continuare a non ricorrere ad anticipazioni di cassa.

J) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Organi istituzionali	20.685,29	21.085,29	16.914,00	17.463,00
02 Segreteria generale	261.721,10	341.679,97	201.803,00	207.248,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	59.173,00	61.807,25	73.609,00	73.609,00
04 Gestione delle entrate tributarie	21.000,00	23.563,69	18.000,00	18.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	242.285,09	248.409,48	632.184,00	92.184,00
06 Ufficio tecnico	46.747,42	74.187,55	41.946,00	41.946,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	35.749,85	36.262,02	51.098,00	51.098,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	7.596,30	7.596,30	0,00	0,00
Totale	694.958,05	814.591,55	1.035.554,00	501.548,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Migliorare il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale, garantendo un adeguato supporto agli organi esecutivi e di indirizzo politico. Garantire il funzionamento dei servizi di pianificazione economica e i servizi finanziari e fiscali.

Tutte le scelte organizzative devono necessariamente essere volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività. In tal ottica dovrà essere sviluppata e semplificata l'attività di comunicazione e la trasparenza amministrativa per meglio rispondere alle esigenze di informazione dei cittadini.

Orizzonte temporale di mandato (2019/2024)

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Polizia locale e amministrativa	6.050,51	7.066,32	7.000,00	7.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.050,51	7.066,32	7.000,00	7.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall’acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Mettere in campo tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza urbana e la percezione di Retorbido come comune sicuro e vivibile. Si allineano in questa direttrice, le iniziative volte all’amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale. In tale ottica si pone lo sviluppo delle attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Attivazione del servizio di polizia locale attraverso la Convenzione per l’utilizzo di personale di polizia locale del Comune di Voghera

ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004 approvata con deliberazione di G.C. n. 33 in data 27.06.2019.

Orizzonte temporale di mandato (2019/2024)

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Istruzione prescolastica	13.000,00	15.478,27	13.000,00	13.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	40.670,00	43.001,33	608.967,00	14.370,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	45.690,00	47.945,70	45.690,00	45.690,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	99.360,00	106.425,30	667.657,00	73.060,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Garantire e migliorare il funzionamento e l'erogazione di istruzione scolastica presente sul territorio e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica di miglioramento degli immobili.

Orizzonte temporale di mandato (2019/2024)

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ
-----------------	-----------	--

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	9.200,00	9.200,00	9.200,00	9.200,00
Totale	9.200,00	9.200,00	9.200,00	9.200,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Considerare il patrimonio culturale ed ambientale come valori e risorse da comunicare all'esterno e da mettere a frutto per il benessere del pubblico cittadino e dei turisti. Migliorare l' erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Si allineano in questa direttrice, le iniziative volte a: – sviluppare ulteriormente il funzionamento della biblioteca comunale e i programmi delle varie manifestazioni correlate, nell'ottica della cultura come motore dello sviluppo economico e come esperienza di arricchimento del cuore e della mente, accessibile a tutti, anche ai soggetti fragili e disagiati; – tutelare e valorizzare il patrimonio culturale e migliorare la fruibilità della biblioteca; – ricercare soluzioni operative per sviluppare il funzionamento del teatro comunale.

Orizzonte temporale di mandato (2019/2024)

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Urbanistica e assetto del territorio	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	24.500,00	29.502,00	21.500,00	19.500,00
03 Rifiuti	188.342,00	202.485,36	188.342,00	188.342,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	212.842,00	231.987,36	209.842,00	207.842,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Tutela dell'ambiente, del territorio, di difesa del suolo. Garantire e migliorare i servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti, la gestione del servizio idrico ed il mantenimento/miglioramento del verde pubblico e dei parchi e giardini nell'ottica di ottimizzare la fruibilità dei cittadini. Gli obiettivi prioritari della missione mirano al raggiungimento di una migliore sostenibilità ecologica, attraverso l'impegno diretto dell'Amministrazione nel coinvolgere e responsabilizzare il cittadino in una corretta gestione del rifiuto stesso anche mediante l'ottimizzazione della raccolta differenziata. La politica ambientale sarà orientata verso il recupero e la conservazione del territorio, anche attraverso azioni di valorizzazione del patrimonio naturale, di informazione ed educazione ambientale per un suo utilizzo più consapevole.

Orizzonte temporale di mandato (2019/2024)

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	179.721,21	202.516,66	142.779,00	145.096,00
Totale	179.721,21	202.516,66	142.779,00	145.096,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Incrementare la sicurezza stradale, implementare la mobilità alternativa all'uso dei mezzi a motore, quali lo sviluppo dei percorsi ciclopeditoni. Fanno inoltre capo al Servizio di cui sopra i compiti di gestione della Segnaletica orizzontale, verticale, luminosa, di sicurezza, targhe viarie, assistenza alle manifestazioni.

Orizzonte temporale di mandato (2019/2024)

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sistema di protezione civile	1.300,00	1.300,00	500,00	500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.300,00	1.300,00	500,00	500,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi.

Obiettivo

Non sono previsti specifici obiettivi strategici di mandato, essendo l'attività strettamente correlata agli interventi di sicurezza e tutela dei cittadini.

Orizzonte temporale di mandato (2019/2024)

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	42.000,00	43.639,71	34.000,00	24.000,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	10.281,04	10.281,04	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	70.368,00	78.222,73	68.368,00	68.368,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	9.730,00	10.157,00	9.730,00	14.730,00
Totale	132.379,04	142.300,48	112.098,00	107.098,00

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

La missione in esame attiene alla gamma degli interventi volti all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Si declinano, in questa direttrice, le finalità strategiche dell'azione sociale comunale nell'ottica di: 1. Valorizzare la centralità della persona nelle politiche sociali; 2. Sviluppo e sostegno del volontariato; 3. Sostegno alle famiglie; 4. Sostegno agli anziani; 5. Tutelare i disabili ed i non autosufficienti. Adesione alla Misura Nidi Gratis 2019/2020.

Orizzonte temporale di mandato (2019/2024)

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Fondo di riserva	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
02 Fondo svalutazione crediti	31.657,00	35.927,00	35.927,00	35.927,00
03 Altri fondi	724,00	724,00	724,00	724,00
Totale	35.881,00	40.151,00	40.151,00	40.151,00

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	23.508,14	23.508,14	17.044,42	16.091,57
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	7.970,91	7.970,91	40.936,37	41.350,81
Totale	31.479,05	31.479,05	57.980,79	57.442,38

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Progressiva riduzione del debito, secondo la normativa vigente in materia.

Orizzonte temporale di mandato (2019/2024)

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	311.000,00	373.115,76	311.000,00	311.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	311.000,00	373.115,76	311.000,00	311.000,00

K) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2020-2022" è negativo.

L) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSO CHE:

la L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevede, tra l'altro, alcune disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, con lo scopo di concorrere a ridurre la spesa pubblica mediante contenimento dei consumi;

in particolare, l'art. 2 – comma 594 – prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO CHE:

per dotazioni strumentali sono da intendersi i beni di uso durevole, ad utilità continuativa, che costituiscono la struttura tecnico/organizzativa di base necessaria per l'esercizio dell'attività dell'ufficio. Pertanto vi rientrano tutte le attrezzature, macchinari, computer con relativi programmi operativi, ecc.;

il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

il principio di contenimento delle spese telefoniche può essere realizzato adottando misure che intervengano ad individuare un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali, dei mezzi messi a disposizione del personale, evitando di adottare provvedimenti che possono diventare motivo di potenziale disservizio, tenuto conto delle opzioni oggi offerte dai gestori di telefonia mobile;

il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

DATO ATTO:

che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del d.lgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs 82/2005);

In relazione a quanto previsto dal Piano 2019/2021 e precedenti, si relaziona quanto segue:

1. In ordine alle dotazioni strumentali

L'Amministrazione comunale di Retorbido ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

- n. 6 personal computer presso gli uffici
- n. 1 server
- n. 2 stampanti laser multifunzione a noleggio, n. 1 stampante ad ago.
- n. 1 fotocopiatore multifunzione a noleggio
- n. 1 telefax
- n. 4 calcolatrici da tavolo
- n. 1 macchine da scrivere

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente, non consente la riduzione delle dotazioni informatiche. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici, e le fasi di stampa centrali della documentazione amministrativa hanno consentito in questi anni di eliminare l'uso di stampanti in locale ottimizzando gli acquisti di materiali consumabili.

Pertanto le uniche ottimizzazioni sono relative all'eventuale eliminazione della fotocopiatrice di proprietà.

Altre misure di razionalizzazione si sostanziano nella rigorosa applicazione dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia che presidiano i comportamenti delle amministrazioni pubbliche e delle norme specifiche, come sotto richiamate; in particolare, i responsabili dei servizi sono invitati a dare applicazione alle seguenti direttive:

- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro sia effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità utilizzando quale elemento comparativo le convenzioni CONSIP ed il mercato elettronico della P.A. e ogni acquisto, ogni potenziamento ed ogni sostituzione è sempre di competenza esclusiva del responsabile del servizio che valuta le diverse opportunità, con l'obiettivo di arrivare da una parte al risparmio delle risorse e dall'altra all'ottimizzazione dei servizi;
- le sostituzioni dei P.C. e delle periferiche dovranno avvenire solo nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici;
- nel caso in cui un P.C. non abbia più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, sia comunque, per quanto possibile, utilizzato in ambiti dove sono richieste performances inferiori o potenziato tramite implementazione della memoria;
- l'utilizzo delle strumentazioni è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e viene circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente," è vietato l'utilizzo della rete internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;

- per ridurre ulteriormente i costi si è prestata attenzione al riuso della carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno, le copie di documenti originali per uso interno siano strettamente limitate all'indispensabile; la stampa dei messaggi pervenuti per posta elettronica avvenga solo ed in quanto indispensabile;
 - si adottino i necessari accorgimenti per il riciclo della carta, per la stampa fronte retro della documentazione; non si provveda, se non quando indispensabile, alla stampa a colori, si imposti la stampante in economy di stampa;
- » è vietata l'installazione di programmi sul personal computer in dotazione, senza la preventiva autorizzazione dell'amministratore di sistema e di utilizzo delle risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

Per quanto riguarda la telefonia fissa l'attuale centralino telefonico, installato nel novembre del 2009, sfrutta la modalità Voice over IP (voce tramite protocollo internet), tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale, con minore costo delle chiamate, minori costi delle infrastrutture nuove funzionalità avanzate. Nel corso del 2012 il sistema Voice over IP è stato esteso anche alla sede delle scuole.

In relazione a quanto previsto all'art. 1 della legge 7.08.2012, n. 135 "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", per quanto attiene le forniture si procederà a verificare l'esistenza di convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e laddove mancanti, ai sensi dell'art. 1 comma 4, si ricorrerà allo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207".

Responsabile referente anche ai fini della relazione a consuntivo di cui al comma 597 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008: Responsabile Servizio Amministrativo.

2. In ordine alle autovetture di servizio:

L'Amministrazione non dispone di autovetture di servizio.

Il parco macchine del Comune è allo stato composto da nr. 1 autocarro (inferiore a 35 q.li) in dotazione al Settore tecnico per i vari interventi di manutenzione nel territorio comunale, nr. 1 Scuolabus per il servizio di trasporto degli alunni.

L'utilizzo degli automezzi si limita a compiti istituzionali e di servizio.

Agli effetti del presente piano, oltre alla verifica della possibilità di sostituire i mezzi vetusti, è disposto il monitoraggio, ad opera del Responsabile del servizio, dei consumi di carburante dei mezzi loro assegnati con riferimento ai percorsi di utilizzo.

L'acquisto di carburante viene effettuato presso la stazione più vicina alla sede comunale: a mezzo economato. All'atto del rifornimento di carburante, l'operatore della stazione di servizio rilascia apposita bolletta di prelevamento sulla quale vengono riportati il quantitativo ed il prezzo. La bolletta viene consegnata al Responsabile del servizio tecnico dal dipendente che ha effettuato il rifornimento al fine dei prescritti controlli.

Il servizio dei mezzi, le riparazioni i collaudi e le revisioni periodiche sono attribuite alla competenza del Responsabile del servizio tecnico.

Responsabile referente anche ai fini della relazione a consuntivo di cui al comma 597 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008: Responsabile Servizio Tecnico.

3. In ordine alla telefonia mobile:

L'attuale uso dei telefonini cellulari risulta razionalizzato. Il principio di contenimento delle spese telefoniche deve tendere ad un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali dei mezzi messi

a disposizione del personale, evitando di creare potenziali disservizi, tenuto conto delle opzioni oggi offerte dai gestori di telefonia mobile. Il principio del contenimento può essere mitigato a fronte di soluzioni tecniche che consentano la limitazione o il controllo delle chiamate.

Agli effetti del Piano non si prevede alcuna ulteriore concessione rispetto a quella attualmente in uso al Sindaco. In ogni caso, il Responsabile del servizio finanziario provvederà a monitorare il traffico telefonico ed il corretto utilizzo delle utenze.

Responsabile referente anche ai fini della relazione a consuntivo di cui al comma 597 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008: Responsabile Servizio Amministrativo.

4. In ordine ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio (con esclusione dei beni infrastrutturali):

verificare la destinazione degli immobili e nei casi in cui gli stessi risultino non utilizzati, attivare iniziative intese o alla alienazione o a forme di utilizzo, anche a carattere sociale o comunque di interesse della collettività. Verificare la congruità economica dei canoni di locazione attiva.

Responsabile referente anche ai fini della relazione a consuntivo di cui al comma 597 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008: Responsabile Servizio Tecnico.

5. Digitalizzazione e dematerializzazione documentale:

Il tema della dematerializzazione dei documenti prodotti nell'ambito dell'attività della Pubblica Amministrazione è al centro dell'azione di Riforma della Pubblica amministrazione ormai da diverso tempo. In particolare, il ricorrere alle tecnologie più innovative per arrivare alla definitiva eliminazione della carta, ha trovato una collocazione di ampio rilievo con l'introduzione del CAD (Codice dell'amministrazione digitale) sin dal 2005, dove nell'art. 42 si fa esplicitamente riferimento al concetto di dematerializzazione. Art. 42: " Le pubbliche amministrazioni valutano in termini di rapporto tra costi e benefici il recupero su supporto informatico dei documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria o opportuna la conservazione e provvedono alla predisposizione dei conseguenti piani di sostituzione degli archivi cartacei con archivi informatici, nel rispetto delle regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71."

Premesso questo contesto, il Comune di Retorbido ha avviato i processi di Dematerializzazione completa dei provvedimenti amministrativi (determinazioni, deliberazioni, decreti, ordinanze, ecc.), avvalendosi di specifici software dedicati (estensioni dei sw gestionali e di contabilità già posseduti da ciascuna singola amministrazione) ed individuando uno specifico Responsabile di Procedimento con il supporto di ulteriori risorse umane esterne, capaci di accompagnare e coadiuvare il processo di dematerializzazione degli atti presso ogni ufficio.

Gli obiettivi della dematerializzazione sono due:

- da una parte si adottano criteri per evitare o ridurre in maniera significativa la creazione di nuovi documenti cartacei;
- dall'altra si punta ad eliminare i documenti cartacei attualmente esistenti negli archivi, sostituendoli con opportune registrazioni informatiche e scartando la documentazione non soggetta a tutela per il suo interesse storico-culturale.

6. Misure diverse

L'obiettivo che si intende raggiungere nel triennio è il contenimento delle spese postali (costi di corrispondenza ordinaria e raccomandata), incrementando l'utilizzo per quanto possibile di forme di comunicazione alternative (posta elettronica) con gli enti istituzionali mediante un sempre maggior utilizzo delle caselle di posta certificata (PEC).

Il Codice dell'amministrazione digitale (D. lgs. 82/20058), la legge n. 2/2009 (artt. 16, c. 8 e 16-bis, comma 6) e la Circolare n. 1/2010 del Ministro per la PA e l'Innovazione prevedono l'obbligo per gli enti locali di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata.

L'Ente ha attive da anni n. 1 casella di posta elettronica certificata, fornita da Regione Lombardia (comune.retorbido@pec.regione.lombardia.it), che viene utilizzata a livello generale per tutti gli

atti che pervengono al protocollo dell'Ente (e che è regolarmente pubblicizzata sia sul sito internet istituzionale dell'Ente sia debitamente comunicata all'indice della Pubblica Amministrazione (www.indicepa.gov.it) e sul sito internet www.crs.lombardia.it nell'area CRS per l'eGov),

L'Ente ha altresì attivato nel corso del 2012 la procedura per l'accreditamento del Comune di Retorbido per la gestione in forma singola del SUAP sul portale impresainungiorno.gov.it, ai sensi del del D.P.R n. 160/2010, approvando apposita convenzione relativo all'utilizzo dell'applicativo di Infocamere, così come proposto dalla CCIAA di Pavia.

L'Ente possiede altresì n. 5 kit per firma digitale, assegnate ai diversi responsabili dell'Ente, al legale rappresentante/sindaco ed al Segretario Comunale/direttore Generale, con l'obiettivo di incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie sia per semplificare l'attività amministrativa nei rapporti con le imprese e i cittadini sia per sostenere i processi di dematerializzazione all'interno dell'Ente stesso.

La firma digitale e la casella di posta elettronica certificata rappresentano strumenti indispensabili per:

1. rendere le comunicazioni tra enti pubblici e tra cittadini ed enti pubblici più agevoli, efficaci ed economiche;
2. dare risposte ai cittadini ed alle imprese in tempi certi e tempestivi.

L'Amministrazione Comunale di Retorbido ha altresì affidato alla ditta Safranez Grafica e Web Design di Rivanazzano Terme dal novembre 2010 la progettazione e realizzazione grafica ed aggiornamento del sito istituzionale dell'Ente, in conformità alle nuove "Linee guida per i siti web della PA", previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009 n. 8 e rivolte a tutte le amministrazioni pubbliche, che illustrano i principi criteri generali per accompagnare le pubbliche amministrazioni nell'attuazione degli indirizzi contenuti nella Direttiva Brunetta n. 8 del 2009 (descrivendo gli interventi da realizzare ai fini del miglioramento della qualità del web), e definiscono le modalità e i passi necessari per l'iscrizione al dominio ".gov.it" (che garantisce la natura pubblica dell'informazione e l'appartenenza di un sito a una pubblica amministrazione).

Ai sensi dell'art. 27 comma 1 della L. n. 133 del 6 agosto 2008, c.d. "taglia carta" è altresì in atto all'interno dell'Ente una campagna di sensibilizzazione atta a conseguire la riduzione dell'utilizzo della carta, sia grazie alle applicazioni informatiche tendenti a eliminare il supporto cartaceo (procedura informatizzata di gestione delibere, determine, albo pretorio informatico, mandati e reversali etc.) o per lo meno a ridurlo sensibilmente, sia anche attraverso il banale utilizzo della stampa in fronte/retro.

Ai sensi dell'art. 27 comma 2 della L. n. 133 del 6 agosto 2008, c.d. "taglia carta" si è inoltre proceduto già negli anni alla eliminazione degli abbonamenti a quotidiani, riviste e periodici, nonché della Gazzetta Ufficiale, passando alle versioni on line.

Responsabile referente; anche ai fini della relazione a consuntivo di cui al comma 597 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008: Responsabile Servizio Amministrativo

M) PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2020-2022

PREMESSO CHE:

- in sede di aggiornamento 2018, l'ANAC ha registrato, "specie per i comuni molto piccoli", difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

- l'Autorità, quindi, ha ritenuto che "i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possano provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate" (ANAC delib. 1074/2018 pag. 153);

- la giunta, pertanto, può "adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato";

tutto ciò premesso, per l'anno 2020, In mancanza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative e modifiche organizzative rilevanti nel corso del 2019, secondo quanto indicato nel PNA 2019 per i Comuni sotto i 5.000 abitanti con deliberazione G.C. n. 3 in data 10.01.2020 è stato confermato per l'anno 2020 il PTPC 2018/2020, dando atto che nel PTPCPT vigente la gestione del rischio corruttivo è stata predisposta utilizzando l'approccio di tipo quantitativo di cui all'allegato 5 al PNA 2013.

Per il triennio 2021/2023 si provvederà all'elaborazione/aggiornamento del piano vigente con l'applicazione del nuovo approccio valutativo di tipo qualitativo nella gestione del rischio corruttivo, indicato dal PNA 2019

N) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA. LIMITI ALLA SPESA PUBBLICA

I limiti relativi agli incarichi per studi e consulenza e alle spese delle autovetture sono stati modificati con successive norme, rispetto alla previsione iniziale dell'art. 6 del DL 78/2010.

In particolare per gli studi e consulenze l'art. 1, comma 5, del D.L 101/2013 prevede un limite pari all'80 del limite del 2013 (il che significa il 16% rispetto al 2009) per l'anno 2014 e un limite pari al 75% del 2014 (il che significa il 12% del 2009) per il 2015.

Fermo restando tale disposizione l'art. 14 del D.L 66/2014 ha inoltre previsto che gli enti con spesa di personale fino a 5.000.000,00 a decorrere dal 2014, non possono conferire incarichi se la spesa per tali incarichi supera il 4,2% della spesa di personale (come da conto annuale 2012).

Per le spese relative alle autovetture il DL 95/2012 ha inasprito ulteriormente il vincolo inizialmente previsto dal DL 78/2010, prevedendo che le spese per il parco auto debbano essere ridotte del 50% rispetto alle spese sostenute nel 2011 e specificando che tale riduzione non si applica per le autovetture utilizzate per i servizi sociali. Il D.L 66/2014 è intervenuto ulteriormente su tale limite portando la percentuale al 30% a partire dal 01/05/2014.

Nella programmazione 2020/2022 non sono previste le suddette tipologie di spesa

VINCOLI DI SPESA ACQUISTO IMMOBILI MOBILI E ARREDI

Relativamente all'acquisto di immobili rimane in vigore la norma che prevede che a decorrere dal 1^a gennaio 2014 gli enti effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indizionabilità attestate dal responsabile del

procedimento. In tal caso la congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

Nel triennio non sono previste acquisizioni di beni immobili.

Relativamente all'acquisto di mobili e arredi l'articolo 10 comma 3 del D.L 210/2015 convertito con modificazioni nella legge 21/2016 prevede che il limite per l'acquisto di beni mobili e arredi non possa superare il 20% della spesa mediamente sostenuta allo stesso titolo nel biennio 2010/2011. Fanno eccezione gli acquisti relativi alla scuola e servizi all'infanzia e quelli connessi alla riduzione degli oneri per immobili.

Nella programmazione 2020/2022 non sono previsti acquisti di arredi.

PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI ESTERNI

Il comma 6 dell' articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede che le pubbliche amministrazioni possono , per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell' articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

L' articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 prevede che con apposito regolamento vengano fissati i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni.

Oggi i termini incarico (di studio, di ricerca e/o di consulenza) e collaborazione hanno una connotazione talmente ampia da essere equiparati al lavoro autonomo occasionale oltre che alle collaborazioni coordinate e continuative.

Ai sensi dell'art. 3 c 55 della L. 244/2007 nel corso del triennio 2018/2020 qualora se ne ravvisi la necessità verranno affidati incarichi esterni, dai Responsabili competenti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, con riferimento alle attività istituzionali del Comune, nell'ambito delle funzioni conferite dai comuni ai sensi degli artt. 13 e 32 TUEL:

- Incarichi per patrocini legali
- Incarichi per esternalizzazione servizi Iva, supporto tributi;
- Incarichi per frazionamenti, accatastamenti, progettazioni ed in genere incarichi relativi all'area tecnica

- Incarichi per predisposizione di pianificazione generale e/o settoriale, varianti urbanistiche. valutazioni reti ed impianti, redazione pratiche antincendi edifici comunali

O) CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto. Si dà atto che il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione